

saria, subordinatamente al ripristino, alla ragione originaria annua del 6,25%, del tasso d'interesse temporaneamente ridotto al 4%, in dipendenza delle agevolazioni consentite alle Banche Ferraresi con contratto 16 luglio 1933.

L'operazione suddetta rimaneva però sospesa per le trattative e insistenze fatte dalle Banche Ferraresi circa la nota questione relativa alla revisione del saggio di interesse previsto dal citato contratto 16 luglio 1933, trattative conclusesi con la deliberazione del Consiglio 2 giugno 1938 e il conseguente contratto stipulato con le Banche il 22 settembre 1938.

Con tale contratto l'Istituto ha aderito, tra l'altro, a lasciare fermo il saggio d'interesse del 4% per le quote di mutuo garantite i terreni già alienati dalle Banche Ferraresi, e poiché la tenuta Cipressaia era già stata renduta dalla Società mutuataria ai fratelli Strino, ne deriva che il consenso da essi richiesto per l'accoglienza della quota di mutuo garantita della tenuta, deve essere dato fermo restando, al riguardo, il tasso d'ini-